

Le forze di polizia e l'esercito hanno reagito alla protesta della popolazione egiziana. Ora per evitare l'effetto domino pare che destituiscono il governo e daranno qualche concessione. Ma se il capo rimane lo stesso questa ribellione andrà dispersa. La forza popolare ha portato inevitabilmente ad una guerriglia urbana.

La polizia naturalmente appoggia l'esercito, e così tra la gente comune vi sono state molte vittime. In una via laterale del centro del Cairo che conduce a piazza Tahrir sono stati sparati molti proiettili (sia veri che di plastica) che hanno colpito molte persone durante il raduno di protesta. Nella strada i manifestanti sono fuggiti ma vi sono stati molti arresti. La telefonia mobile e l'internet sono stati bloccati dalle autorità durante le rivolte di piazza. Seguiremo le notizie dal Cairo perchè questa protesta di massa è un fatto eclatante. La povertà ha superato i limiti e quando l'ipocrisia e la sfiducia nel governo ha il sopravvento finalmente la gente, dato che non ha niente da perdere, scende in piazza.